

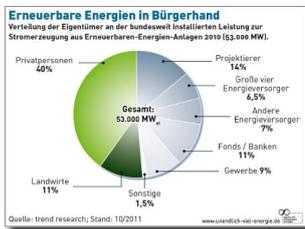


Lasciamo stare le borse e lo spread e guardiamo ai risultati delle buone pratiche concrete: a che punto è la Germania con la produzione, l'uso, gli investimenti, i guadagni, le prospettive future ecc. che ruotano intorno alle fonti di energia rinnovabile?

Ebbene, nel 2011 le rinnovabili hanno **superato** per la prima volta la copertura del **20%** del fabbisogno di energia elettrica a livello **nazionale**

. E questo dato è legato anche ad altri aspetti che, secondo SPS, dimostrano il legame tra partecipazione decisionale dei cittadini, sviluppo virtuoso e sostenibilità.

Nel primo grafico si vede ad.es. che la maggior quota di energie rinnovabili, cioè ben il 40%, è detenuta dai cittadini (e arriva al 51% se si aggiunge l'11% degli imprenditori agricoli):



Nel secondo grafico si vede l'ascesa del numero dei posti di lavoro, che nel 2010 ha toccato quota 367.400, e che mira come obiettivo al mezzo milione per il 2020:



Nel terzo grafico vengono riportati sui due piatti della bilancia gli investimenti (in azzurro) e il risparmio, in termini di danni evitati e di minor importazione di energia non rinnovabile (in verde):



dal ricchissimo sito [www.unendlich-viel-energie.de](http://www.unendlich-viel-energie.de)

[SEO by Artio](#)